

Società Il sondaggio di un'associazione inglese. Molti non si considerano anziani fino al settantesimo anno

Se la mezza età si raggiunge a 55 anni

Prima era a 36. I ricercatori: uno stato della mente, non un concetto scientifico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Quando si finisce di essere giovani? E quando si comincia a scollinare la vetta della mezza età per poi entrare nella vecchiaia? Visto il gran parlare che si fa, giustamente, sulle opportunità di lavoro e di professione negate alle nuove generazioni l'associazione inglese «Love to learn» ha pensato bene di dare una risposta molto empirica a queste due domande. Ha promosso un sondaggio fra mille selezionati uomini e donne cinquantenni e ha cercato di venire a capo delle delicate questioni di anagrafe. Le risposte e i risultati sono piuttosto sorprendenti.

La premessa è doverosa: la mezza età non è un concetto scientifico. È più che altro, tengono a sottolineare i ricercatori, «uno stato della mente», ovvero come un adulto si sente in un momen-

to particolare del suo percorso, quando la pelle sfiorisce un po', quando qualche capello bianco fa la sua gradita o sgradita comparsa e magari quando le cellule del cervello (qui siamo nel campo della scientificità) si consumano definitivamente. Ebbene, lo studio suggerisce innanzitutto che i britannici si distinguono per un vezzo tutto loro: fino al compimento del settantesimo anno non si considerano per niente da rottamare. Ed è comprensibile: le aspettative di vita si allungano, la medicina compie passi straordinari, il desiderio di mantenersi in brillante forma fisica cresce, dunque per quale motivo buttarsi giù prima del tempo e considerarsi con eccessivo anticipo sul viale del tramonto?

Si può dire molto sui suditi di Sua Maestà ma certamente non mancano di orgogliosa autoconsiderazione e autostima intellettuale e cor-

porea. Ben sette su dieci considerano che la mezza età scatta attorno ai cinquanta e qualcuno (pochi in verità, il 19%) si spinge fino ai sessanta, alla vigilia della pensione. Mediamente la mezza età, ci raccontano gli autori della rilevazione, si colloca su una data precisa: 54 anni e 347 giorni. Il che significa che fino a quel momento si è giovani. Poi si entra nella palude che separa dall'anzianità: anche in questo caso, con estrema pignoleria, si indica il confine che è di 69 anni e 277 giorni.

Un bel passo in avanti, rispetto alla ricerca precedente, che portava le lancette del «mezzo del cammin di nostra vita» sul confine dei 36 anni. Era un'esagerazione. E, probabilmente, anche questa nuova indagine qualche difettuccio se lo porta appresso: ad esempio, la conclusione riassunta dalla Bbc, è che la percezione di trovarsi fino alla soglia dei settan-

ta in età post-giovanile ma non ancora in età da viale del tramonto va ben oltre il requisito dei 66 richiesto per accedere all'indennità di vecchiaia. Significa per caso che si prepara il terreno a una discussione sullo slittamento in là della pensione? Speriamo di no.

I britannici sono assai ottimisti. Se questa ricerca ha fissato il termine della «old age» a 69 anni e 277 giorni, un'altra ricerca, sempre di marca londinese (l'associazione «Age UK»), ha rilevato che gli europei in media sono assai più cauti: per i cittadini del Continente si entra nella mezza età coi 40 e se ne va oltre coi 62. Curiosa la domanda: e quando non si è più giovani? Per gli svedesi a 34 anni e per i greci a 52. Purtroppo non c'è dato sull'Italia. Ci hanno esclusi pure da lì. Comunque sia, nessuno è vanitoso come i cinquantenni del Regno Unito.

Fabio Cavaleri

@fcavaleri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vecchiaia

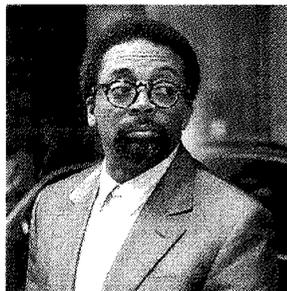
Fissato con precisione il confine che separa dall'anzianità: è di 69 anni e 277 giorni

I Paesi europei

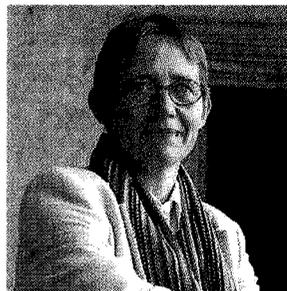
Per gli svedesi non si è più giovani a trentaquattro anni
Per i greci a 52



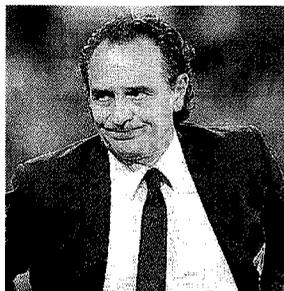
Nati nel 1957



Spike Lee
 Regista, sceneggiatore
 e scrittore americano



Susanna Tamaro
 Scrittrice nata a Trieste,
 55 anni a dicembre



Cesare Prandelli
 Allenatore della Nazionale
 italiana di calcio

La ricerca

Il sondaggio

Mille adulti sono stati intervistati da un sito online (Love to learn) e hanno dichiarato che l'era di mezzo delle loro vite inizierebbe in media a 54 anni e 347 giorni

La vecchiaia

Il sondaggio rivela che questa inizia prima dei 70 anni

In Europa

Una ricerca dell'associazione «Age Uk», ha rilevato che per gli svedesi non si è più giovani a 34 anni, mentre per i greci a 52

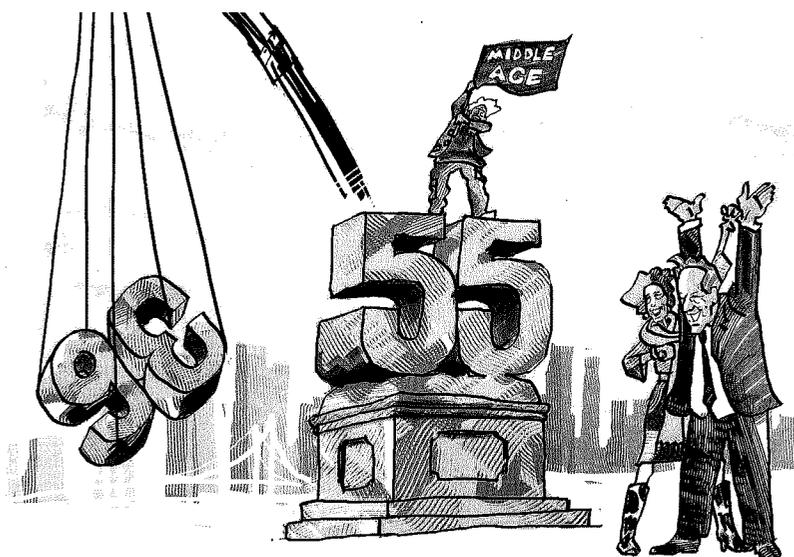


ILLUSTRAZIONE DI GIANCARLO CALIGARIS

La nuova percezione dell'invecchiamento
**L'uomo di mezza età
 oggi ha 55 anni**

di FABIO CAVALERA

Oggi la mezza età inizia solo a 55 anni, almeno per i sudditi di Sua Maestà. Rispondendo a un'indagine online promossa da «Love to Learn», infatti, i cittadini britannici hanno spiegato di non vedersi anziani prima dei 70 anni.

A PAGINA 33 Serra
 con un commento di
Edoardo Boncinelli